

Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore all'Ambiente - Economia circolare -
Protezione Civile - Infrastrutture Viabilità, Sottosuolo,
Illuminazione pubblica
Alessia Manfredini

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0075478	09/12/2016
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Cremona, **07 DIC. 2016**

N. Prot. Gen.

Prot. Precedente 67161/2016

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta presentata in data 5,11,2016 dal Consigliere del M5S in merito alla raccolta differenziata in alcuni condomini.

Al Sig. Consigliere Comunale

- Maria Lucia Lanfredi

Sede

In merito all'interrogazione di cui all'oggetto si comunica quanto segue.

Il 2016 è stato un anno di consolidamento del sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta che, anche grazie alla collaborazione dei cittadini cremonesi, ha consentito di portare la raccolta differenziata al 72% circa su base annua.

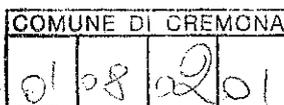
Naturalmente il lavoro continua sia per mantenere i risultati raggiunti sia per migliorare, soprattutto in termini di qualità del conferimento e diminuzione nella produzione totale dei rifiuti.

In particolare la questione riguardante le gestioni nei condomini rivestono carattere di particolare delicatezza e complessità, è necessario pertanto proseguire nel rapporto stretto di interlocuzione e collaborazione con gli amministratori di condominio non solo con il Comune ma anche direttamente con il Gestore della raccolta. Come già comunicato il sistema dei 'bollini' sui contenitori e sacchi, avrà una fase educativa di avvertimento (bollini gialli e rossi) e solo in seguito verrà comminata la sanzione. Questo potrà consentire, anche nei condomini interessati, di prendere autonomamente le opportune misure per sollecitare tutti al rispetto delle modalità di conferimento.

Per quanto riguarda la specifica domanda sull'introduzione della tariffazione puntuale si fa presente quanto segue:

- il principio generale "paghi quanto produci" è ampiamente condiviso da questa amministrazione e quindi il sistema della tariffazione puntuale è attentamente considerato nell'ambito delle possibilità che possano consentire di ottenere elevate percentuali di raccolta differenziata di qualità, diminuzione di produzione di rifiuti e, contemporaneamente, costi contenuti sia per i cittadini che per le categorie produttive che conferiscono rifiuti speciali assimilati agli urbani.

Segreteria Assessore
Via Aselli, 13/a - 26100 Cremona
Tel. 0372/407551 - 407660 Fax. 0372/407510
assessore.amanfredini@comune.cremona.it



- Come è noto la misurazione dei quantitativi di rifiuti prodotti può avvenire attraverso modalità diverse (dalla volumetrica alla ponderale) e non esiste ancora l'atteso regolamento ministeriale che determini con precisione queste modalità. Quindi, per poter prevedere l'applicazione di una tariffa di natura corrispettiva e non un tributo (TARI), occorre che il gestore si doti di un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti.
- Come è recentemente avvenuto in altre città (ad es. Parma) l'intenzione è quella di avviare prima una sperimentazione al fine di valutare quale, tra i vari sistemi, sia il più adatto alla specifica situazione cremonese. Occorre sempre tenere presente che prima che il nuovo sistema si traduca anche in un risparmio per i cittadini occorre fare i necessari investimenti per l'avviamento delle nuove modalità.
- Entrando poi nel merito del questione della tariffazione puntuale a livello condominiale la scelta se applicare il sistema al condominio o ad ogni singola famiglia residente in quel condominio dovrà essere oggetto di valutazione anche con gli interessati. In alcune città (ad es. Trento) è stata concessa la libera scelta all'assemblea condominiale se mantenere il conferimento alla singola famiglia o ripartirne la suddivisione tra tutti i condomini; in altri casi è stata l'amministrazione a decidere. Occorrerà valutare anche i risultati della sperimentazione.

Preme inoltre evidenziare come, già con l'attivazione della raccolta porta a porta, il quantitativo di rifiuti indifferenziati conferiti dal comune di Cremona sia progressivamente diminuito passando da 17.969 tons nel 2014 a 14.622 tons nel 2015 e nel 2016 si attesta al 31 ottobre a 8.530 tons (ultimo dato disponibile).

Fa piacere inoltre ricordare che nell'ambito delle attività legate all'economia circolare sono in itinere una serie di attività tra cui un progetto europeo finanziato nell'ambito dei fondi Horizon 2020 volto a promuovere la produzione totale dei rifiuti applicando i principi dell'economia circolare e attraverso lo studio del metabolismo urbano. Il progetto prevede il coinvolgimento progressivo di tutti i portatori di interesse locali fino ai singoli cittadini.



L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE - MOBILITA' - INFRASTRUTTURE
(Ing. Alessia Manfredini)